

Data 19-08-2006 Pagina 1

2/2 Foglio

quella che spinge i ragazzi a cercare la felicità. Ma la ragione non è sufficiente, perché la ragione non basta per vivere. La fede è necessaria, co-

me diceva un altro grande inglese, Chesterton: "Gli atei non sono quelli che non credono a niente ma quelli che credono a tutto.

Si capisce che il nemico del Meeting è quello che Papa Ratzinger ha indicato come nichilismo. È la ragione debole, che finisce per rinunciare a quanto sembra impossibile, eppure lì sta tutto l'uomo: il desiderio di infinito.

Un autore che ha questa percezione, secondo Giussani, è Albert Camus, nel suo Caligola. Il pazzo (per modo di dire) Caligola chiede al fidato Elicone la luna. La luna? Sì. Leggia-

mo, avvertendo che le note tra parentesi quadra le ho rubate a don

Giussani. Caligola: «Io non sono folle e non sono mai stato così ragionevole come ora, semplicemente mi sono sentito all'improvviso un bisogno di impossibile. Le cose così come sono non mi sembrano soddisfacenti. Questo mondo così come è fatto non è sopportabile. Ho dunque bisogno della luna, o della felicità, o dell'immortalità, insomma di gualcosa che sia forse insensato [che vuol dire al di là di ogni senso immaginabile], ma che non sia di questo mondo[che non sia misurabile da me, oltre la mia misura]... C'è una verità che mi rende la luna necessaria, una verità molto semplice, molto chiara, ma difficile da scoprire e pesante da portare». Elicone: «E qual è questa verità, mio imperatore?». Ĉaligola: «Gli uomini muoiono e non sono felici». Accontentarsi? Il nichilismo dice: sì, accettiamo questo e stop. Sartre è l'emblema di questa rinuncia: «L'uomo è una passione inutile». C'è un'altra possibilità. Al Meeting io l'ho vista.

E la politica, l'economia? Che cosa c'entrano? Berlusconi e Montezemolo, Bersani e Bazoli. Dal Meeting rispondono: «La politica e l'economia sono due termini fondamentali

dell'organizzazione sociale. Un uomo che usa la ragione si documenta in una capacità di affrontare la realtà, tutta. La politica e l'economia devono corrispondere a un uomo che non rinuncia al suo desiderio». E non se lo fa pianificare dallo Stato. né rubare dalle multinazionali.

Intanto chi va a Rimini sappia che il Meeting è, per numeri e qualità, la più importante manifestazione culturale d'Europa. L'anno scorso ha avuto 700mila presenze. Ci sono mostre, incontri. Ci vengono e sono

> venuti Papi e futuri Papi, atei e santi, premier e oppositori del premier. Per me è più che cultura. Ma non sto qui a dire la rava e la fava del perché. Lì ci sono dei volti. Non c'è nulla di più dolce di un paesaggio di facce che non ti dicono grintose «spostati», ma qualcosa come amicizia. Hai proprio l'idea che se cadi per terra, fossi anche un delinguente, ti tirano

Insomma, stanpiamoci 'sto Barolo. Se poi è aceto o sa di tappo, cambiate bottiglia.



La ragione è esigenza di infinito e culmina nel sospiro e nel presentimento che questo infinito si manifesti

DON LUIGI GIUSSANI -**TEMA MEETING 2006**

IL PROGRAMMA

I NUMERI

Sono 120 gli incontri che figurano nel programma della XXVII edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli (a Rimini dal 20 al 26 agosto), 18 gli spettacoli, 12 le mostre, 10 le manifestazioni sportive. Circa 400 i relatori che interverranno agli incontri.

GLI APPUNTAMENTI

Saranno ospiti quest'anno, tra gli altri, Pier Luigi Bersani, Luca Cordero di Montezemolo, Tiziano Treu, Giulio Tremonti, Savino Pezzotta e Francesco Rutelli, Luca Volontè parteciperà lunedì alla conferenza "Dalla famiglia ai Pacs: una mutazione genetica". Venerdì il dibattito "Quale libertà per quale pace", con Silvio Berlusconi e Roberto Formigoni, verrà introdotto dal vicedirettore di Finanza & Mercati Oscar Giannino. Sempre venerdì il vicedirettore di Libero Renato Farina presenterà una mostra del celebre fotografo Erich Lessing sulla rivoluzione ungherese del 1956. Il programma completo del Meeting di Rimini si trova sul sito www.meetingrimini.org. Per informazioni tel. 0541-744700.



■ La libertà è il bene più grande che i cieli abbiano donato agli uomini

CERVANTES -DON CHISCIOTTE -TEMA MEETING 2005